



Artist : **IANVA**
Title : **L'OCCIDENTE**
Release date : **15.10.2007**
Barcode : 8016670353140
Cat. Num. LEV 003 / ALSO 010
Format : MiniCD con Slipcase
File Under : **Neofolk / Canzone d'autore / Soundtrack
/ Dark Cabaret**

Track List :

L'Occidente
Santa Luce Dei Macelli
Il Sereno E La Tempesta
In Battaglia (The Battle - Strawbs)

Long Presentation :

IANVA ritorna con un mini CD che, per concetto e durata, riecheggia la vecchia prassi dell'EP più che quella del singolo. Quattro nuovi brani per testimoniare l'attuale "stadio evolutivo" del progetto in vista del nuovo full-length. I brani qui presentati sono da considerarsi Opera a sé, dal momento che NON COMPARIRANNO nel lavoro a venire.

Un Götterdämmerung orientato verso Sud, indonato dal sole del Mediterraneo. Ancora una volta, molti sentiranno vibrare delle corde intime. Infondo IANVA esiste apposta.

IANVA:

Mercy - voce, marranzano, liriche, musiche, concept, cori, arrangiamenti

Stefania T. D'Alterio - voce, liriche

Fabio Gremo - chitarra classica, programmazione macchine, musiche, cori, arrangiamenti

Fabio Carfagna - chitarre classica ed elettrica, basso elettrico, musiche, cori

Francesco La Rosa - percussioni d'ogni sorta, programmazione macchine, musiche

Giuseppe Spanò – pianoforte, cori

Fabio Fabbri / M° Fulvio Di Clemente – tromba, trombone

Davide La Rosa – fisarmonica, percussioni, cori

Azoth - basso elettrico



Track by Track : **L'OCCIDENTE** : l'Occidente è oggi una confusissima nozione che, per ragioni vaghe, si avrebbe il dovere di salvare. Peccato che proprio coloro che ora chiamano a raccolta siano colpevoli di aver introdotto nell'inconscio collettivo qualcosa che l'Europa di un tempo, anche nelle sue frequenti notti fonde, non aveva mai conosciuto: la volgarità d'animo. L'eccezionale Scott Walker e le OST del nostro Cinema di Genere delle passate decadi forniscono una volta di più lo spunto musicale per manifestare questo fastidio. Un modo per dire: spiacenti, ma non contate su di noi!

SANTA LUCE DEI MACELLI : è innegabile che certe manifestazioni devozionali del nostro Sud dimostrino quanto un certo cattolicesimo popolare mediterraneo abbia conservato in sé molto dello spirito cerimoniale pagano e arcaico. Una religiosità corporea, visiva, tattile, sensoriale, peculiare del modo greco-romano e lontanissima sia dall'arsura desertica laddove i monoteismi sorsero, che dagli algidi rigori protestanti. Un brano tridimensionale in cui lasciarsi cadere, tra echi di folk "malavitoso" e funereo cabaret, per perdersi in un mondo che IANVA conosce molto bene. Per rivelare, magari, che l'attaccamento caparbio a consuetudini che un certo Illuminismo-discount oggi in voga è sempre pronto a sdegnare, possono essere lette come un'ennesima, possibile occasione di resistenza culturale.

IL SERENO E LA TEMPESTA : uno strumentale per rievocare lo spirito che fu della nostra terra. Le sere in cui si alzava la tramontana preannunciavano, a chi era in procinto di salpare, la partenza imminente. Ansia impaziente e anticipo di nostalgia si accalcavano negli animi di uomini cresciuti stretti tra l'asprezza dei monti e la maestosità del mare. Mélange di celtico e mediterraneo proprio come il sangue di questa gente che ci piace ricordare come la Storia ce l'ha tramandata: a suo agio sulle rotte più difficili e pericolose, senza il timore di niente e nessuno.

IN BATTAGLIA (THE BATTLE) : le note semplici e armoniose di "The Battle", un classico targato *Strawbs*, e la particolare struttura narrativa del brano originale, quasi il susseguirsi delle stazioni di una Via Crucis, hanno fornito il materiale per una trascrizione e un riarrangiamento in chiave italica di un capolavoro che, a quanto sembra, non era mai stato in precedenza coverizzato. Hanno fornito altresì l'occasione per confezionare una sorta di prequel di "Disobbedisco!", fotografando il momento in cui il Maggiore Renzi irrompe nella vita di Giovanni Laurago, nel corso delle fasi più convulse della cruentissima battaglia del Monte S. Gabriele del maggio 1917. Curiosamente, le fasi della battaglia descritte nel brano originale, che pare facciano riferimento a un episodio della guerra civile inglese, ricordano in modo straordinario lo svolgersi dell'evento che IANVA ha scelto di narrare. Questo ha permesso di conservare l'escalation drammatica della versione originale e... la sua amara chiosa finale. Non riprodurre o tradurre dunque, ma riscrivere con rispetto.



Gestures on the CD : MiniCD con Slipcase, compreso di testi e note.

Gestures on the Artist: **IANVA** è un progetto genovese che annovera molti bei nomi dell'underground italiano e nasce dall'incontro di musicisti di diversissima estrazione accomunati dall'esigenza di restituire un senso a concetti quali "passionalità", "ardimento", "dignità" e, su tutto, animati dalla volontà di preservare quelle poche ma ottime cose proprie della sensibilità italiana di un tempo antecedente a quel processo di azzeramento instauratosi negli ultimi due decenni. Le parti vocali sono suddivise tra Mercy (già con **Malombra**, **Segno Del Comando** e **Helden Rune**) e Stefania D'Alterio, ex **Wagooba**, nota per la sua attività giornalistica ("**Psycho!**", "**Ritual**", "**Classix!**", tra le tante). La sezione ritmica è equamente ripartita tra ex-Malombra (Francesco La Rosa, batteria e percussioni) e **Spite Extreme Wing** (Azoth, basso) e le chitarre sono affidate a Fabio Gremo (dal background classico) e Fabio Carfagna (ex Malombra, a sostituire l'uscente Argento); l'ensemble si avvale inoltre di professionisti dal background di conservatorio come Fabio Fabbri, Giuseppe Spanò e Davide La Rosa (che si avvicinano alla tromba, al pianoforte alla fisarmonica, agli archi), per un suono caldo e acustico. Tutti questi diversi percorsi, mai rinnegati né accantonati, concorrono però solo minimamente nell'impianto sonoro di IANVA, volutamente consono ai temi trattati e alla propria irrinunciabile italianità musicale d'altri tempi, con influenze variegata che spaziano dalla prima ed eccellente new wave italiana, quella con intenti da classifica; ai Maestri dell'Arte Pura Della Sonorizzazione (quali Ennio Morricone, Bruno Nicolai, Armando Trovajoli, Franco Micalizzi, Stelvio Cipriani, Guido e Maurizio De Angelis...); con un occhio di riguardo verso indimenticati protagonisti come Scott Walker e Marc Almond e autori quali Jacques Brel, Fabrizio De Andrè, Piero Ciampi. Non mancano accenni a vecchi amori mai sopiti, quali quelli per le ballate notturne glitterate e grezze del più decadente glam di filiazione britannica, e per figure totem quali Mina, Milva, Gabriella Ferri, Dalida, Massimo Ranieri e Lucio Battisti. Unica concessione all'"attualità" qualche sporadica venatura riconducibile alle migliori e più raffinate firme dell'attuale neofolk, senza alcun tipo di implicazione ideologica. La musica proposta si rivela quindi un suggestivo mélange di "folk noir" e canzone d'autore di scuola genovese e francese, con evidenti richiami ai nostri straordinari compositori (il già citato Morricone, Reverberi...), a indimenticabili capisaldi del panorama italiano, e al filone più sperimentale del rock decadente anni '70. Una miscela inedita e sorprendente che ha già trovato ottimi riscontri sia tra gli appassionati del neofolk più elaborato e "suonato", che tra gli estimatori della canzone italiana d'autore nella sua epoca aurea, come si evidenzia dall'accoglienza riservata da pubblico e stampa specializzata (sia in Italia che all'estero) al mini-CD d'esordio "La Ballata Dell'Ardito" e soprattutto al debut album "Disobbedisco!" (unico titolo italiano ad essersi classificato fra i primi 50 album del 2006 nella classifica annuale del portale globale RATE YOUR MUSIC), recensito in maniera ottimale sui migliori magazine e testate italiane ed estere (Rockerilla, Rumore, Blow Up, Mucchio Selvaggio, La Repubblica, Ritual, Ondarock, Elegy (S/P), Nonpop (D), Neofolk.de (D), Heathen Harvest (USA), Compulsion (UK), Darklife (D/UK), Alterna.tv (Israel), Hissig (N), Gothronic (DK), Beast Of Prey (PL), Seidr (R) ...)